

IL DISPACCIO

la voce della UGL Salute

29 ottobre 2022
Anno II Numero 19

IN QUESTO NUMERO

1. Presidente Meloni Buon Lavoro di Gianluca Giuliano
2. Crediamo nelle idee che diventano azioni
3. Area B Milano, non penalizzare operatori
4. Contro le aggressioni daspo sanitario
5. Ugl Salute News



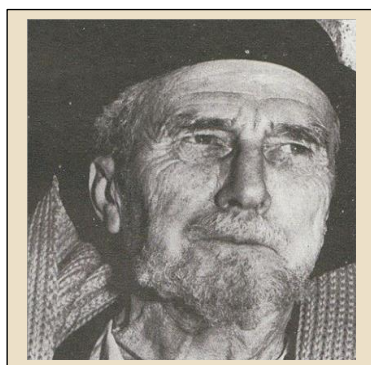
PRESIDENTE MELONI BUON LAVORO

di Gianluca Giuliano

Buon Lavoro. È l'augurio che la Ugl Salute tutta rivolge al nuovo Governo. Per la prima volta nella storia d'Italia sarà guidato da una donna. Da quella Giorgia Meloni formatasi in strada, cresciuta in una sezione del popolare quartiere romano della Garbatella e oggi, con uno straordinario consenso, alla guida della nostra amata Italia. La attende un compito difficile perché prende le redini della nostra nazione dopo i disastrosi risultati di chi l'ha preceduta, lasciando le famiglie italiane in enorme difficoltà, travolte da una crisi economica senza precedenti. Buon lavoro a Lei dunque, e ai suoi Ministri tra i quali Orazio Schillaci, chiamato alla Salute per rifondare un SSN dove, lo diciamo nuovamente e continueremo a farlo, al centro dovranno essere posti gli operatori. Buon Lavoro dunque, che non è solo un augurio ma deve diventare una promessa per il futuro. Solo attraverso un buon lavoro appunto, garantito da contratti a tempo indeterminato che contengano adeguate garanzie, le famiglie potranno tornare a vivere serenamente. Un buon lavoro non può prescindere da stipendi adeguati che soddisfino le esigenze minime degli italiani. Un buon lavoro deve essere svolto serenamente, senza mettere a repentaglio la propria sicurezza a rischio anche della vita. Un buon lavoro si esegue quando si è costantemente formati. Un buon lavoro si compie senza attriti sociali e vorremmo che finalmente vedesse chi lo svolge essere partecipe della gestione delle aziende e degli utili in esse prodotti, nel solco di una vera giustizia sociale. Queste alcune caratteristiche di quello che noi, come Ugl Salute, intendiamo come buon lavoro. Allora Presidente Giorgia Meloni a lei e alla sua squadra di Governo auguriamo ancora Buon Lavoro. Affinché a tutti gli italiani sia finalmente assicurato un buon lavoro.

CREDIAMO NELLE IDEE CHE DIVENTANO AZIONI

Tanti lavoratori, molti amici hanno varcato la soglia della nostra sede nazionale. Si trova a Roma in Via Ancona 20, a ridosso di Porta Pia, dove con fierezza campeggia il monumento al Bersagliere, per rendere onore a quel corpo militare eroico, protagonista di pagine gloriose della storia d'Italia. Entrando nella sede, nel corridoio che congiunge le varie stanze oltre a foto e manifesti che raccontano la nostra storia, dalla Cisl a oggi, due grandi scritte campeggiano. **“Rendi forti i vecchi sogni erchè questo nostro mondo non perda coraggio”** e **“Credo nelle idee che diventano azioni”**. Sono di Ezra Pound, che lasciò la vita terrena il 1° novembre del 1972 a Venezia e proprio nella città lagunare è sepolto. Poeta, pensatore, economista. Soprattutto uomo libero che non ebbe paura di difendere le proprie idee e per questo subì la violenza e l'onta dell'internamento in un manicomio giudiziario statunitense prima di essere liberato e far ritorno in quell'Italia che amava. Ha lasciato testimonianza di sé in capolavori poetici come i Cantos ma si è anche distinto come uomo di pensiero tracciando delle linee guida di economia ardite, contro il potere delle banche, contro l'usura, per la giustizia sociale. È stato faro per molte generazioni di giovani italiani, europei, del mondo per quella sua anarchia individualista che lo ha portato, sempre e comunque, a comportarsi da uomo libero. Consegniamo alla vostra lettura, nel suo ricordo, questa frase, a difesa dei lavoratori, ché andrebbe incisa nella pietra a futura memoria. **“Il tempo libero non lo si guadagna rimanendo senza lavoro. Tempo libero vuol dire: tempo libero privo di ansietà. Qualsiasi tempo libero, non ossessionato dalla preoccupazione, può diventare mezzo di vita migliore”**



AREA B MILANO, NON PENALIZZARE OPERATORI

“Le difficili condizioni in cui gli operatori sanitari di Milano prestano la loro opera di assistenza rischiano di essere peggiorate da un nuovo ostacolo pensato dal Sindaco Sala. Parliamo della creazione dell’Area B che comporta grave disagio ai professionisti che devono raggiungere il posto di lavoro o spostarsi all’interno della città” dice il Segretario Regionale della Ugl Salute Riccardo Melias. “L’Ospedale Niguarda, ad esempio, è 500 metri all’interno della zona a traffico limitato pensata dal Sindaco Sala. La deroga fino al 31 ottobre 2023 per i lavoratori delle strutture coinvolte e del 118 è una sorta di cortina fumogena alzata di fronte al problema e non può certo bastare se la limitazione resterà poi in vigore. Pensare che operatori che sono alle prese con questo momento di terribile crisi economica - prosegue il sindacalista - debbano essere obbligati a mettere in preventivo l’acquisto di un mezzo di trasporto che rientri nella normativa pensata da Sala è una costrizione che rasenta l’assurdo. Per questo la UGL Salute alza la voce appoggiando le lecite proteste di tutti professionisti della salute in servizio a Milano e sostiene la raccolta firme organizzata di fronte agli ospedali, aperta a tutti i cittadini, da consegnare al Comune per la revoca di questo provvedimento”



CONTRO LE AGGRESSIONI DASPO SANITARIO

“Continuano a susseguirsi, con drammatica continuità, aggressioni ai danni degli operatori sanitari. La situazione è da tempo ben oltre i limiti di guardia e l’inasprimento delle pene nei confronti di chi compie atti di violenza contro professionisti impegnati nell’assistenza non si è rivelato purtroppo un deterrente” dichiara Gianluca Giuliano, Segretario Nazionale della Ugl Salute. “Negli ultimi giorni - prosegue il sindacalista - sono saliti alla ribalta della cronaca altri episodi che mostrano come il limite sia stato superato ampiamente. Al Pronto Soccorso dell’Ospedale Sant’Andrea di Roma un’infermiera è stata aggredita fisicamente, arrivando addirittura a subire un tentativo di strangolamento. Sempre nella capitale, all’Ospedale Santo Spirito, un uomo in attesa di essere visitato dopo aver violentemente insultato il personale ha danneggiato servizi igienici e arredi del triage. Non vorremmo, in futuro, trovarci a commentare episodi con epiloghi ancor più tragici e per questo riteniamo doveroso andare oltre a quanto fino ad oggi legiferato per la sicurezza degli operatori. La UGL Salute chiede di creare un Daspo Sanitario, a livello amministrativo, per chi si macchia di episodi di violenza contro i professionisti in servizio



o sia protagonista di danneggiamenti delle strutture. Una volta rilevata la colpevolezza di soggetti violenti proponiamo che cure e medicine siano quindi, per un periodo stabilito da un giudice, possibili solo a pagamento totale. Crediamo che, con la riapertura dei posti fissi di pubblica sicurezza, il potenziamento del servizio di sorveglianza all'interno degli Ospedali e una adeguata campagna di sensibilizzazione sul ruolo svolto dagli operatori sanitari, questo possa essere

uno strumento utile a frenare questa costante escalation di aggressioni verso chi presta con professionalità e generosità la propria opera al servizio dei cittadini. Perché lavorare per vivere non è solo uno slogan ma una battaglia per la sicurezza sui luoghi di lavoro che combatteremo senza tregua”

UGL SALUTE NEWS

La Ugl Salute Puglia ha incontrato l'Assessore alla Politiche della salute Rocco Palese e il Direttore Dipartimento Promozione Salute Vito Montanaro. “E' stata l'occasione per evidenziare le criticità riguardanti sia il settore pubblico che quello privato” dice il Segretario Regionale Giuseppe Mesto. “Abbiamo voluto sottolineare come sia fondamentale per la tutela di tutti gli operatori sanitari il confronto con la nostra la sigla sindacale. Abbiamo chiesto a gran voce di accelerare le procedure di stabilizzazione del personale secondo quanto previsto normativamente per contrastare le gravi carenze di organico, di garantire il saldo della premialità covid a tutti i dipendenti compresi quelli di Sanitaservice e di procedere alla reinternalizzazione degli autisti di ambulanza delle postazioni 118. Per la Sanità Privata, abbiamo manifestato tutti i dubbi, già più volte espressi, in merito alla possibilità da parte della Regione di "obbligare" le strutture sanitarie private all'applicazione di uno specifico CCNL, soprattutto dopo che la stessa ha determinato le relative tariffe applicando la metodologia di calcolo normativamente prevista per il costo del personale, ovvero farlo sulla media dei CCNL. Abbiamo chiesto l'istituzione di un Osservatorio Regionale Permanente che veda la partecipazione della Regione, delle OO.SS. e di alcuni organi strategici per affrontare i problemi del settore e che agisca in sinergia con le autorità competenti per eventuali inadempienze che riguardano i requisiti organizzativi delle strutture e la qualità del lavoro degli operatori sanitari. Dal canto suo la Regione Puglia ha garantito massima attenzione alle nostre richieste, dichiarando di tenere la Ugl nella massima considerazione al pari delle altre OO.SS. nonché di valutare con attenzione la proposta "innovativa" di un Osservatorio Permanente” Il sindacalista alla fine dell'incontro, ha manifestato soddisfazione riguardo agli esiti, ma ha ribadito che la UGL Salute vigilerà che le richieste non finiscano nel dimenticatoio come è già accaduto in precedenza”



UGL SALUTE NAZIONALE
Via Ancona, 20
00198 ROMA

Telefono: 0659879254

Email: segreteria@uglsalute.it

Pec: segreteria@pec.uglsalute.it

www.uglsalute.it